ROMA CAPITALE
SEGRETARIATO - DIREZIONE GENERALE
30 NOV 2012

8 - 48/12

Ordine del Giorno
PROT. EX ART 58
L'Assemblea Capitolina

Premesso

Che l'Istituto Dermopatico dell'Immacolata, (di seguito IDI) e l'ospedale S. Carlo di Nancy sono due istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di provata eccellenza e all'avanguardia per la diagnosi e la cura di numerose patologie;
Che l'IDI è il più grande ospedale europeo per la dermatologia, capace di effettuare un milione di prestazioni mediche l'anno, vero e proprio vanto dell'offerta sanitaria della nostra città,
Che il polo sanitario rappresentato da l'IDI, dal San Carlo di Nancy, è stato distrutto finanziariamente dalla mala gestione e scosso da due inchieste, che hanno portato ad avvisi di garanzia per sette dirigenti, indagati per associazione a delinquere, false fatturazioni e appropriazione indebita;
Che l'entità del dissesto nei conti dell'Idi e del S.Carlo coinvolge anche la struttura di Villa Pamphili a Capranica e della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione tutte della stessa proprietà

Considerato

Che è in corso la procedura di concordato preventivo
Che il piano industriale di salvataggio sembra prevedere una riduzione di tutto il personale;
Che il personale delle suddette strutture ospedaliere continua responsabilmente a prestare il proprio lavoro, pur non percependo lo stipendio da quattro mesi senza arrecare disagi agli utenti;
Che i lavoratori chiedono di avere notizie più certe rispetto al futuro delle strutture sanitarie;

Esprime

La piena e convinta solidarietà a tutti i lavoratori coinvolti, alle loro famiglie e a tutti quei pazienti e cittadini affetti da grave malattie, che a causa di questa incresciosa situazione, vedono aggravate le proprie sofferenze;

Impegna

Il Sindaco

a rappresentare con la massima urgenza alle Istituzioni competenti :il Ministro della Salute, il Commissario ad acta Bondi , alla Asl Rm E ,la Regione Lazio la gravità del problema anzidetto, a operarsi per ottenere immediatamente il Decreto di svincolo delle somme necessarie per il pagamento degli stipendi arretrati di quattro mesi dei dipendenti
a sostenere con forza la individuazione di tutte le soluzioni che garantiscano la continuità scientifica e produttiva di queste strutture di eccellenza.
Ad applicare per i lavoratori delle suddette strutture che versano in difficoltà economiche a causa delle problematiche anzidette ,l'art. 15 del Regolamento Generale delle Entrate approvato con Delibera 72 del 2010, ove consente la possibilità di dilazionare di 24 mesi il pagamento dei tributi locali.
applicandola anche alle aziende collegate, di sua proprietà della Sindaca quali l'ELEA

VANNI A. SCATOLI
(POMARICA)
Massimi
Bianchini
Marco
Rocca
Ozzimo
Torre
Appendo 30/11